

AVVISO PUBBLICO PER L'AVVIO DI PROCEDURA NEGOZIATA FINALIZZATA ALLA PRESENTAZIONE DI OFFERTE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CAMPIONAMENTO E ANALISI CHIMICHE (4 LOTTI)

ISTRUZIONI RELATIVE ALLE DICHIARAZIONI DI IDONEITÀ MORALE

INDICE:

A) Dichiarazioni da rendersi obbligatoriamente	2
B) Ambito di applicazione soggettivo del motivo di esclusione attinente all'assenza di condanne penali (art. 80 c. 1) e all'assenza di gravi illeciti professionali di cui all'art. 80 c. 5 lett. c)	3
C) Ambito di applicazione del motivo di esclusione attinente alla presenza di cause di decadenza, sospensione e divieto derivanti da misure di prevenzione o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 del D.lgs. n. 159/2011 (art. 80, commi 2)	5
D) Modalità di dichiarazione	6

A) Dichiarazioni da rendersi obbligatoriamente

A1) In ordine all'assenza di condanne penali di cui all'art. 80 c. 1 del D.Lgs. 50/2016:

- dovranno essere oggetto di dichiarazione le sentenze definitive o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta per i **solì reati di cui alle lettere a), b), b-bis), c), d), e), f), g)** del comma in oggetto. Non dovranno essere rese dichiarazioni relative a reati depenalizzati, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione, ovvero nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

(le dichiarazioni devono essere rese alla parte III.A del DGUE "Motivi legati a condanne penali")

A2) In ordine all'assenza di gravi illeciti professionali di cui all'art. 80 c. 5 lett. c) del D.Lgs. 50/2016:

- al fine di permettere alla stazione appaltante una valutazione circa la gravità del fatto commesso, dovranno essere indicate **TUTTE le sentenze** definitive o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta, se in grado anche astrattamente di incidere in senso negativo sulla sua integrità o affidabilità. Sono escluse dall'obbligo di dichiarazione le condanne relative a reati depenalizzati, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione, ovvero nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

(le dichiarazioni possono essere rese indifferentemente alla parte III.A "Motivi legati a condanne penali" o alla parte III.C del DGUE "Gravi illeciti professionali" del DGUE)

A3) In ordine all'assenza di significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di cui all'art. 80 c. 5 lett. c-ter) del D.Lgs. 50/2016:

- al fine di permettere alla stazione appaltante una valutazione circa la gravità delle inadempienze, dovranno essere dichiarati (vedi Linee guida ANAC n. 6):
 - 1) tutte le **risoluzioni** contrattuali anticipate **per inadempimento**;
 - 2) tutte le **applicazioni delle penali in misura superiore**, singolarmente o cumulativamente con riferimento al medesimo contratto, **all'1%** dell'importo del contratto;
 - 3) tutti i provvedimenti di **escussione delle garanzie** prestate per l'esecuzione del contratto;
 - 4) tutti i provvedimenti di **condanna al risarcimento del danno** emessi in sede giudiziale.

(le dichiarazioni devono essere rese alla parte III.C del DGUE "Significative o persistenti carenze nell'esecuzione" del DGUE)

B) Ambito di applicazione soggettivo del motivo di esclusione attinente all'assenza di condanne penali (art. 80 c. 1) e all'assenza di gravi illeciti professionali di cui all'art. 80 c. 5 lett. c)

Ai sensi dell'art. 80 c. 3 del D.Lgs. 50/2016 (come modificato dal decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32), nonché del Comunicato del Presidente dell'Autorità del del 15/11/2017 avente ad oggetto "Indicazioni alle stazioni appaltanti e agli operatori economici sulla definizione dell'ambito soggettivo dell'art. 80 del d.lgs. 50/2016 e sullo svolgimento delle verifiche sulle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti ai sensi del d.p.r. 445/2000 mediante utilizzo del modello di DGUE", si specifica quanto segue.

I soggetti nei cui confronti operano le **cause di esclusione previste dal comma 1 e dal comma 5 lett. c)** dell'art. 80 sono:

per le imprese individuali:

- a) titolare
- b) direttore tecnico;

per le società in nome collettivo:

- a) socio
- b) direttore tecnico

per le società in accomandita semplice:

- a) soci accomandatari
- b) direttore tecnico

per altro tipo di società o consorzio con sistema di amministrazione tradizionale (disciplinato agli artt. 2380-bis e ss. c.c.):

- a) socio unico persona fisica
- b) socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro
- c) ai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che er tali attività conferisca poteri di rappresentanza);
- d) ai membri del collegio sindacale
- e) institori
- f) procuratori ad negotia

per altro tipo di società o consorzio con sistema di amministrazione monistico (art. 2409-sexiesdecies, co. 1, c.c.):

- a) socio unico persona fisica
- b) socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro
- c) membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati

anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza);

d) membri del comitato per il controllo sulla gestione

e) institori

f) procuratori ad negotia

per altro tipo di società o consorzio con sistema di amministrazione dualistico (art. 2409-sexiesdecies, co. 1, c.c.):

a) socio unico persona fisica

b) socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro

c) membri del consiglio di gestione

d) membri del consiglio di sorveglianza

e) institori

f) procuratori ad negotia.

Il requisito in esame deve inoltre essere verificato in capo ai «soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo», intendendosi per tali i soggetti che, benché non siano membri degli organi sociali di amministrazione e controllo, risultino muniti di poteri di rappresentanza, quindi:

- dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati).

In caso di affidamento del controllo contabile a una società di revisione, la verifica del possesso del requisito di cui all'art. 80, comma 1, non deve essere condotta sui membri degli organi sociali della società di revisione, trattandosi di soggetto giuridico distinto dall'operatore economico concorrente cui vanno riferite le cause di esclusione.

L'esclusione opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente, rientranti nelle casistiche di cui sopra.

Si chiarisce che, per consolidata giurisprudenza, si intendono cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara anche i soggetti che in tale periodo abbiano rivestito le cariche di cui ai precedenti punti in società o imprese che sono state conferite, incorporate, fuse, o che hanno ceduto l'azienda o un ramo d'azienda all'impresa per la quale viene resa la dichiarazione.

C) Ambito di applicazione del motivo di esclusione attinente alla presenza di cause di decadenza, sospensione e divieto derivanti da misure di prevenzione o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 del D.lgs. n. 159/2011 (art. 80, commi 2)

L'art. 80, comma 2, come modificato dal Decreto correttivo del Codice non individua i soggetti nei cui confronti opera la causa di esclusione attinente alla presenza di cause di decadenza, sospensione e divieto derivanti da misure di prevenzione o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 del D.lgs. n. 159/2011. Pertanto, in assenza di specifiche indicazioni, il motivo di esclusione di cui al comma 2, dell'art. 80 **deve essere riferito ai soggetti che sono sottoposti alla verifica antimafia ai sensi dell'art. 85 del Codice Antimafia.**

D) Modalità di dichiarazione

Il possesso dei requisiti di cui ai commi 1, 2 e 5 lett. c) dell'art. 80 **deve essere dichiarato dal legale rappresentante** (o dal firmatario dell'offerta) dell'impresa concorrente mediante utilizzo del modello di DGUE. **La dichiarazione deve essere riferita a tutti i soggetti indicati ai commi 2 e 3 dell'art. 80**, per mezzo delle seguenti modalità:

a) senza prevedere l'indicazione dei dati anagrafici dei singoli soggetti (la parte II lett. B deve quindi essere compilata esclusivamente con i dati del legale rappresentante o firmatario dell'offerta).

ovvero

b) indicando i dati anagrafici/identificativi degli stessi soggetti

Resta ferma l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 nei confronti del legale rappresentante che renda dichiarazioni false in ordine al possesso del requisito in esame.